



Empedocle Consorzio Universitario Agrigento

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

N. 22 del 09/06/2025

OGGETTO: DECISIONI IN MERITO ALLA PORZIONE DI IMMOBILE DENOMINATO "EX OSPEDALE VECCHIO" DI VIA ATENEA IN USO AL CONSORZIO

L'anno duemila venticinque del giorno nove del mese di giugno alle ore 12,00 e seguenti, nella sede di Via Quartararo n. 6, in seguito ad invito di convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

Perino Giovanni	PRESIDENTE	PRESENTE
Ruvolo Giovanni	VICEPRESIDENTE	PRESENTE
Lo Nigro Giovanna	CONSIGLIERE	PRESENTE

Risultano presenti n. 3 e assenti n. //

Presiede il **PRESIDENTE, dott. Perino Giovanni**

Assiste con funzioni di Segretario la dott.ssa **Laura Grado**

È presente il geom. **Carmelo Modica**, responsabile E.Q. dell'Area finanziaria.

Sono altresì presenti, in video collegamento, il collegio dei revisori nelle persone di **Alessandra Fiaccabrino** e **Giorgio Butticè** e il Sindaco del Comune di Agrigento, dott. **F. Miccichè**;

E' presente il Commissario della C.C.I.A. di Agrigento dott. **G. Termine** e il Sindaco del Comune di Aragona, **G. Pendolino**;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Presidente invita la d.ssa Laura Grado a relazionare sulla proposta. La d.ssa Grado rappresenta che in considerazione delle resistenze da parte dell'Università degli Studi di Palermo a definire la procedura di restituzione della porzione di immobile in uso al Consorzio, tenuto conto delle ultime asserzioni contenute nelle note a firma dei rappresentanti dell'Ateneo, evidenzia l'urgenza di provvedere alla restituzione della porzione di immobile *de quo* anche in ragione dei danni subiti a seguito del crollo, danno patrimoniale che in questo momento non siamo in grado di stimare. Ritenuto che l'immobile è di proprietà dell'Ateneo, al fine di evitare il sorgere di un contenzioso e/o l'eventuale costituzione di parte civile nel processo che accerterà le responsabilità del crollo, chiede di deliberare la restituzione forzata del bene in oggetto.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco del Comune di Agrigento, il quale condivide quanto narrato dalla d.ssa Grado e rappresenta che i fatti del crollo hanno messo in cattiva luce la città in un momento già particolarmente delicato e invita il Presidente a interloquire con il Magnifico Rettore per definitivamente trovare una corretta e chiara soluzione a tutte le pendenze che coinvolgono il Consorzio e l'Università.

Prende la parola il vice presidente Prof. G. Ruvolo dichiarando che alla luce dei recenti danni verificatisi alla porzione di immobile in uso al Consorzio denominato "ex ospedale vecchio" di via Atenea conseguenti ai lavori eseguiti da UNIPA nei propri locali adiacenti al "nostro", ritiene che il suddetto edificio debba essere immediatamente riconsegnato a UniPA nonostante il precedente rifiuto e, soprattutto, in considerazione della gravità delle dichiarazioni contenute nella nota del 22.05.2025, prot. n. 601, anche al fine dell'urgente e necessaria messa in sicurezza dell'immobile.

Prende la parola la consigliera Prof.ssa G. Lo Nigro, che chiede un resoconto sulla disponibilità o l'avvenuto invio della documentazione richiesta dall'Università in occasione del sopralluogo del 16 Aprile, al fine di fornire adeguato riscontro a quanto richiesto e intraprendere un dialogo per la riconsegna dell'immobile. La Prof.ssa Lo Nigro mostra delle perplessità sulla modalità di restituzione forzata, pur ritenendo urgente e necessario restituire l'immobile all'Università, per evitarne l'ulteriore degrado, i rischi conseguenti e poterlo invece valorizzare per renderlo fruibile dalla comunità studentesca del consorzio. Pertanto, dichiara che si asterrà rispetto alla proposta formulata.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. 13 del 05/06/2025, avente ad oggetto "*Decisioni in merito alla porzione di immobile denominato "ex ospedale vecchio" di via Atenea in uso al Consorzio*";

Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta ne consentono l'approvazione;

Preso atto dei pareri e dei visti resi dal responsabile dell'Area Amministrativa e dal responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 TUEL 267/2000 s.m.i., allegati al presente atto che ne formano parte integrante;

Ritenuto pertanto di dovere approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Vista la L. R. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

Con l'Astensione della Consigliera Prof.ssa G. Lo Nigro

DELIBERA

1. **Di approvare**, per come approva, l'allegata proposta di deliberazione n. 13 del 05/06/2025, avente ad oggetto *"decisioni in merito alla porzione di immobile denominato "ex ospedale vecchio" di via Atenea in uso al Consorzio"*;
2. **Di attivare** tutte le procedure esecutive per la restituzione dell'immobile anche mediante il ricorso all'Autorità Giudiziaria;
3. **Di incaricare** gli uffici competenti dell'esecuzione della presente deliberazione.
4. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Punto 3 all'o.d.g. "Decisioni in merito alla porzione di immobile denominato "ex ospedale vecchio" di via Atenea in uso al Consorzio"

☒ approvato

☐ rinviato

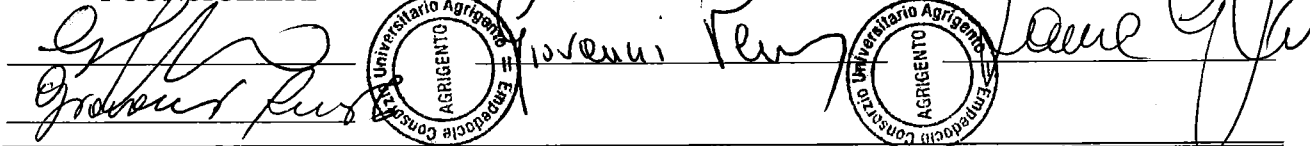
☐ ritirato

Letto confermato e sottoscritto:

I CONSIGLIERI

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



Copia conforme all'originale (Art. 18 del D.P.R. 445/2000)

Agrigento, li _____

il funzionario Amm.vo _____

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 32, comma 5° della L. 18 giugno 2009 n. 69 e s.m.i., si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito ufficiale di questo Consorzio dal _____ al _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi.

Si attesta altresì, che l'estratto/oggetto della presente deliberazione è stato pubblicato nel sito internet di questo Consorzio con decorrenza dal _____ entro _____ giorni dall'emanazione/approvazione, art.6 L.R.11/2015

Il responsabile della pubblicazione

dott. Giancarlo Giuliana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio AA.GG., certifica che copia della presente

DELIBERAZIONE è stata pubblicata all'albo pretorio on-line di questo

Consorzio dal _____ al _____, per 15 giorni

consecutivi e che contro la stessa non furono presentati reclami.

Agrigento _____

Il Responsabile E.Q. _____



Empedocle Consorzio Universitario di Agrigento

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione

N. 13 del 05/06/2025

OGGETTO: DECISIONI IN MERITO ALLA PORZIONE DI IMMOBILE DENOMINATO "EX OSPEDALE VECCHIO" DI VIA ATENEA IN USO AL CONSORZIO

SERVIZIO TECNICO

Firma

RESPONSABILE E.O.

Firma



PREMESSO:

CHE Con atto del 02/12/2004 rep. 66131, registrato a Palermo il 03/12/2004 al n. 5250 serie /T, trascritto ad Agrigento il 10/12/2004 ai n.ri 31650/24272, e successivo atto di constatazione di avveramento di condizione sospensiva del 24/05/2005, rep. n. 67516, registrato a Palermo il 01/06/2005, l'Università degli Studi di Palermo ha acquistato i locali, nello stato di inagibilità, dell'ex Ospedale Civile, sito nella via Atenea di Agrigento, per una superficie di mq. 3.010, con una spesa complessiva di € 2.368.229,00, utilizzando parte del finanziamento concesso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di € 5.164.569,00, con la specifica finalità del potenziamento della sede universitaria decentrata di Agrigento;

CHE con verbale n. 48 del 22/06/2005 il Consorzio, dato atto di una riunione del 13/06/2005 presso la sede del Rettorato nel corso della quale ha acquisito l'Università ha proposto di concedere in comodato i locali dell'ex Ospedale Civile di Via Atenea e a trasferire la rimanente parte di finanziamento di € 2.796.340,00 al Consorzio per renderli agibili, ha approvato lo schema di contratto elaborato dall'Università degli Studi di Palermo;

CHE il contratto di comodato d'uso di cui sopra è stato sottoscritto il 13 luglio 2005, registrato ad Agrigento al n. 2686 serie 3;

CONSIDERATO che con tale contratto il Consorzio si è impegnato a reperire i fondi per la ristrutturazione dell'edificio ed a provvedervi direttamente ed autonomamente, di contro, l'Università si è impegnata ad erogare la parte di finanziamento residua di € 2.796.340,00 per la copertura dei costi per la totale ristrutturazione dell'immobile;

CHE a seguito della pubblicazione di avviso dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il Consorzio ha presentato un progetto per l'importo complessivo di € 3.187.122,51, relativo ai lavori di restauro e risanamento conservativo della parte posteriore del predetto ospedale civile da destinare a residenza universitaria;

CHE con D.D.G. n. 1528 del 14/11/2006 dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il progetto è stato approvato e finanziato, ed è stato autorizzato l'avvio delle procedure relative all'appalto dei lavori.

CHE il Consorzio, nella prima fase, si è fatto carico della ristrutturazione dei locali ubicati nella zona posta a nord con accesso dal vicolo ospedale per mq circa 1700 da destinare a residenza universitaria;

CONSIDERATO che il Consorzio ha realizzato i lavori a perfetta regola d'arte come documentato dal collaudo definitivo effettuato dalla Commissione di Collaudo nominata dall'Assessorato delle Infrastrutture e della mobilità, giusta relazione depositata agli atti del Consorzio il 03/12/2010, laddove si certifica che:

“ a) i lavori sono stati eseguiti secondo le prescrizioni progettuali, ad opera d'arte, con buoni materiali e si trovano in buono stato di conservazione e manutenzione (...) ”

(...) g) che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla direzione dei lavori”;

CHE terminata la ristrutturazione e l'arredo della porzione di immobile da destinare a residenza universitaria, il Consorzio ha reiteratamente chiesto all'Università degli Studi di Palermo l'erogazione della somma di € 2.796.340,00 al fine di proseguire i lavori della porzione di immobile da destinare ad aule e uffici amministrativi;

RITENUTO che l'Università, nonostante le varie richieste, non ha trasferito le predette somme, il Consorzio, non essendo nelle condizioni di reperire ulteriori finanziamenti, con nota del 13/03/2015, prot. 356, ha comunicato la consegna delle chiavi al responsabile del centro gestione e la volontà di restituzione della porzione di immobile (prospiciente la via Atenea oggi interessata dal crollo).

CHE il processo verbale di consegna della porzione di immobile è stato redatto il 26 maggio 2015, nel medesimo documento si dà atto che il Consorzio ha consegnato all'Ateneo gli atti e i documenti relativi al progetto di ristrutturazione dei locali denominati “residenza universitaria” e le planimetrie in formato digitale;

RILEVATO che con deliberazione del CdA n. 1 del 20/02/2025, constatata l'impossibilità per il Consorzio di mantenere l'uso della porzione di immobile denominato “residenza universitaria”, è stato conferito mandato al Presidente di interloquire con l'Università degli Studi di Palermo per concordare le modalità di consegna della porzione di immobile in parola;

CHE con nota del 24 febbraio 2025, prot. n. 246, è stata notificata all'università la disdetta del contratto di comodato dell'immobile *de quo*;

ATTESO CHE l'Università non ha fornito alcun riscontro, con nota del 01 aprile 2025, prot. n. 432 del 02/04/25, è stata reiterata la volontà di recedere unilateralmente dal contratto di comodato, invitando l'Università degli Studi di Palermo a voler concordare una data per effettuare il sopralluogo e la consegna;

CHE con nota di riscontro del 03/04/2025, prot. n. 439, l'Università ha comunicato la disponibilità ad effettuare il sopralluogo il giorno 16 aprile;

CHE a seguito del sopralluogo del 16 aprile c.a., è stato redatto verbale nel corpo del quale l'Università ha richiesto la documentazione relativa ai lavori di ristrutturazione dell'immobile oggetto di restituzione;

RILEVATO che nel predetto verbale i rappresentanti dell'Università di Palermo hanno precisato che *“l'Ateneo, al fine di potere riprendere in consegna i locali assegnati al Consorzio dal 2005 ad oggi, deve necessariamente acquisire l'approvazione da parte degli organi di Governo dell'Ateneo e in particolare del CdA, mediante apposita delibera che individui, anche, le somme necessarie per la riattivazione dei locali da lungo tempo non utilizzati, nonché i costi di gestione per la fruizione dell'immobile con la destinazione d'uso a residenza universitaria. Pertanto la consegna delle chiavi da parte del Consorzio all'Ateneo potrà essere effettuata dopo la suddetta approvazione amministrativa”*;

CONSIDERATO che la documentazione richiesta dall'Università degli Studi di Palermo è stata già oggetto di consegna, giusto verbale del 26 maggio 2015 sopra richiamato;

RILEVATO che la condizione per la riconsegna posta dall'Ateneo non può trovare accoglimento in quanto *sine die*;

CHE alla luce del crollo del muro perimetrale di pertinenza dell'Università, oltre alla strada e agli immobili vicini di proprietà di privati, anche una porzione dell'immobile in uso al Consorzio ha subito gravi danni che conseguentemente rendono l'immobile inagibile e inutilizzabile;

DATO ATTO che sono in corso indagini finalizzate ad accertare le cause del crollo e le conseguenti responsabilità e che al momento l'area è stata sottoposta a sequestro dall'Autorità giudiziaria;

CHE con nota del 20 maggio c.a., prot. 595 del 21 maggio 2025, il Consorzio ha reiterato all'Università la necessità di definire la procedura di restituzione dell'immobile entro e non oltre il 10 giugno p.v.;

CHE con nota di riscontro acquisita il 22 maggio 2025, prot. 601, l'Università ha reiterato la trasmissione della documentazione richiesta con verbale di sopralluogo del 16 aprile '25 asserendo che *“la suddetta documentazione può avere rilevanza per fornire utili elementi alla Procura della Repubblica di Agrigento ai fini dell'accertamento delle cause che hanno determinato e/o contribuito al verificarsi dell'evento”*;

RILEVATO CHE l'Università è in possesso dell'integrale documentazione relativa ai lavori di ristrutturazione che il Consorzio ha effettuato sull'immobile denominato “residenza universitaria” e che le sopra richiamate considerazioni appaiono pretestuose e finalizzate a temporeggiare la riconsegna arrecando reale pregiudizio al Consorzio;

RITENUTO INDISPENSABILE, visto il sequestro dell'area, e la conseguente impossibilità di qualsivoglia utilizzo dell'immobile in uso al Consorzio, provvedere alla nomina di un avvocato al fine di attivare la procedura per la immediata restituzione dell'immobile *de quo* con notifica dell'intimazione di prendere possesso dell'immobile ed eventuale istanza al giudice per la

nomina di un sequestratario, o altra modalità che costituisca in mora l'Università degli Studi di Palermo con efficacia liberatoria per il Consorzio e a spese a carico dell'Ateneo;

PRECISATO che, in mancanza di una tempestiva azione di restituzione, il CdA, in quanto organo di governo, dovrà porre in essere quanto necessario affinché l'ufficio tecnico sia messo nelle condizioni di adottare le misure idonee a tutela dell'immobile e di eventuali terzi, attivando il servizio di guardiania, vigilanza, polizze, e quanto altro necessario per evitare possibili intrusioni e/o occupazioni da parte dei terzi, nonché tutto quanto necessario per la messa in sicurezza dell'immobile, anche con eventuale imposizione al proprietario di esso;

VISTO il TUEL;

VISTO lo Statuto dell'ECUA

VISTO il regolamento uffici e servizi

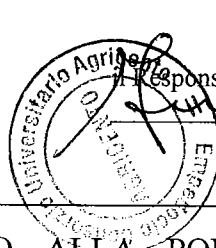
SI PROPONE

Per le motivazioni sopra esposte e che qui devono intendersi integralmente trascritte e riportate:

- 1) **Di approvare** la presente proposta con le motivazioni indicate in premessa;
- 2) **Di intraprendere** ogni azione necessaria a definire bonariamente la procedura di restituzione dell'immobile in tempi brevissimi considerata la necessità e l'urgenza di tutelare l'Ente limitando ogni possibile ulteriore danni a persone e/o cose;
- 3) **Di attivare**, nel caso di impossibile tempestiva definizione bonaria, la procedura per la immediata restituzione dell'immobile denominato "residenza universitaria" autorizzando il Presidente alla nomina di un avvocato;
- 4) **Di deliberare**, nelle more dell'attivazione della procedura per la restituzione dell'immobile in parola, le misure da adottare a tutela dell'immobile e dei terzi nell'interesse del Consorzio autorizzando una spesa forfettaria di € cinquantamila/00, per la tutela del Consorzio e dell'immobile "residenza universitaria";
- 5) **Di incaricare** gli uffici competenti di porre in essere i provvedimenti necessari e conseguenziali ai fini della pubblicazione del presente atto;
 - a) per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line, escludendo le parti relative a dati sensibili e nel rispetto della privacy;
 - b) per estratto e permanentemente nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Estratto Atti/pubblicità notizia, entro 7 giorni dalla Registrazione dell'atto integrale all'albo pretorio, ai sensi della "L.R. n° 11 del 26.06.2015", escludendo le parti contenenti dati sensibili nel rispetto della privacy.

SERVIZIO TECNICO.

Agrigento, li 05/06/2025

 Responsabile dell'istruttoria

OGGETTO: DECISIONI IN MERITO ALLA PORZIONE DI IMMOBILE
DENOMINATO "EX OSPEDALE VECCHIO" DI VIA ATENEA IN
USO AL CONSORZIO

Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere

- ☒ favorevole
☐ non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)
☐ contrario per i seguenti motivi

Agrigento, li 05/06/2025

 Responsabile EQ

*Parere del Responsabile in merito alla REGOLARITA' CONTABILE attestante la Copertura
Finanziaria*

Si esprime parere

- ☐ favorevole
☐ non dovuto (in quanto la proposta non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata)
☐ contrario per i seguenti motivi
☐ N.B. Provvedimento ritenuto senza riflessi contabili
☐ Altro:

Agrigento, li _____

 Il Responsabile E.Q.